

Rassegna del 19/08/2023

FIPCRER

19/08/23	Corriere Romagna	38	Baskers con Ferrara Debutto in trasferta per Angels e Lugo	...	1
19/08/23	Resto del Carlino Bologna	7	Cornacchia e Cocchi a caccia di campetti	...	2
19/08/23	Resto del Carlino Bologna	9	Il Bologna 2016 ha un'anima argentina Guerri: «Una squadra atletica e forte»	<i>Gelati Giacomo</i>	3
19/08/23	Resto del Carlino Bologna	9	Intervista a Massimo Casanova - Rivoluzione in casa Cvd Casalecchio Casanova: «Un mix fra esperienza e talento»	<i>Gelati Giacomo</i>	4

SERIE C

Baskers con Ferrara Debutto in trasferta per Angels e Lugo

I calendari provvisori:
si parte il 29-30 settembre
In Divisione Regionale 1
subito tre derby romagnoli

IMOLA RICCARDO ROSSI

In attesa di conoscere le regole d'ingaggio, ovvero quelle formule che il Comitato Regionale dovrebbe ufficializzare a breve, le Romagnole della nuova C unica e della Divisione Regionale 1 (l'ex serie D) hanno ricevuto i rispettivi calendari. Si tratta di "calendari" provvisori, con facoltà per le società di apporre modifiche su giornata e orari di gioco alle proprie partite casalinghe, ma nella sostanza poco cambierà.

Serie C, alla terza Baskers-Lugo

Le tre romagnole sono state inserite nel girone B (a 11, quindi con il riposo ad ogni turno), mentre il gruppo A è a 10. Si parte 30 settembre con Virtus Medicina-Angels Santarcangelo, Baskers Forlimpopoli-Scuola Basket Ferrara e Molinella-Lugo, mentre alla seconda avremo Lugo-Fortitudo Bologna e San Lazzaro-Forlimpopoli (sabato 7 ottobre) ed Angels già fermi ai box. Alla terza giornata ecco il primo derby, ovvero Forlimpopoli-Lugo (sabato 14 ottobre alle 18 e 13 gennaio alle 20.30) e Santarcangelo-Guelfo: alla sesta ecco Aviators-Santarcangelo (sabato 4 novembre alle 20.30 e 3 febbraio alle 21), alla settima riposano i Baskers, alla

decima spazio a Forlimpopoli-Santarcangelo (sabato 2 dicembre alle 18 e 2 marzo alle 21) e riposa Lugo. Da ricordare che gli Aviators cominceranno la preparazione la settimana prossima, i Baskers si raduneranno lunedì alle 20 con "pizzata" di gruppo e da martedì allenamenti al Pala Vending dalle 19.30, mentre gli Angels saranno in palestra al Pala SGR dalle 21 di lunedì agli ordini di coach Serra e del preparatore Nicoletti.

Divisione Regionale 1

Sono ben 10 le formazioni romagnole inserite nel gruppo B a 17 squadre (come l'A), quindi anche qui è previsto il turno di riposo. Prima giornata con match fra venerdì 29 settembre (Russi-Argenta, International Imola-Riccione, Artusiana Forlimpopoli-Despar 4 Torri Ferrara, Massa Lombarda-Baricella), sabato 30 (Gaetano Scirea-Villanova Tigers, Raggisolaris Academy-Griфо Imola) e domenica 1 ottobre (Budrio-Cesena Basket 2005). Alla seconda di venerdì 6 ottobre ecco Villanova Tigers-Faenza e Riccione-Budrio, di sabato 7 Castel San Pietro 2010-Massa Lombarda, Griфо-Russi, Baricella-International e Cesena 2005-Gaetano Scirea e domenica 8 ottobre Granarolo-Artusiana. La lunghissima regular-season, con due soli turni infrasettimanali (la sesta d'andata e di ritorno, 1 novembre e 6 marzo), si chiuderà il 25 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STORIE DI PLAYGROUND**Cornacchia e Cocchi
a caccia di campetti**

Trecento campetti, quelli che vengono chiamati playground, scovati e fotografati in giro per il mondo. E' il volume «Chi segna regna» che Roberto Cornacchia e Luca Cocchi hanno scritto per Pendragon: 223 pagine al prezzo di 25 euro. E tra i campetti individuati, ce ne sono alcuni che hanno fatto la storia delle Due Torri. Su tutti quello dei Giardini Margherita che, dal 1982, ospita il più celebre dei tornei all'aperto nel quale hanno giocato sia assi Nba (da Micheal Ray Sugar Richardson a Mike Brown), sia alcuni elementi che, quando ancora non c'erano la rete e la globalizzazione, potevano scendere in campo sotto falso nome. E ancora il campetto del Meloncello, all'ombra del Dall'Ara, tempio rossoblù per eccellenza. Quello della Pallavicini e quello delle scuole Carracci, dove Richardson e 'Ciccio' Cantergiani hanno dato vita a una sfida infinita, raccontata da Lorenzo Sani nel volume «Vale ancora tutto».



Il Bologna 2016 ha un'anima argentina

Guerri: «Una squadra atletica e forte»

Serie B Interregionale Due nuovi arrivi per la formazione rossoblù, la soddisfazione del presidente. Raduno al PalaSavena il 27 agosto

NUOVI VOLTI

Si consolida il ponte tra l'Italia e il sud America: il funambolico Reinaudi pronto per coach Lunghini

di **Giacomo Gelati**

BOLOGNA

Meno di dieci giorni alla riapertura del PalaSavena, dove il Bologna 2016 del riconfermato coach Giovanni Lunghini poserà la prima pietra della stagione. Nel pomeriggio di domenica prossima prenderà il via la nuova annata dei rossoblù, che si raduneranno per il primo allenamento in vista del neoistituito campionato di B Interregionale. Nel mentre il club del presidente Rossano Guerri ha ufficializzato le due nuove entrate: l'argentino classe 1995 Lucio Tomas Reinaudi e l'udinese classe 2002 Riccardo Azzano, due profili chiave per la nuova rosa, più atletica e fisica della passata stagione.

«Quello della B Interregionale - spiega Guerri - è un campionato che non conosciamo essendo una nuova realtà per tutti, ma vedendo come si stavano strutturando le altre squadre abbiamo voluto alzare la fisicità per arricchire il nostro roster, che ad oggi è di 11 senior. Crediamo così di poter giocare un basket moderno, fatto di tanta energia».

Il lungo ponte fra Bologna e il Sudamerica.

«Reinaudi è un giocatore importante e speriamo che per lui, essendo la sua professione, questo possa essere un trampolino verso altri obiettivi ambiziosi. I fasti di Bologna vanno al di là dell'Oceano e

Lucio è arrivato negli stessi giorni in cui 'Manu' Ginobili era qua per il documentario sulla sua vita. Non vogliamo mai che per un giocatore sia un salto nel vuoto, quindi gli abbiamo voluto far conoscere la città e i compagni ed è una bella persona, positiva, energica e solare».

In rossoblù anche un vecchio talentuoso obiettivo della dirigenza.

«Riccardo Azzano è un giocatore molto interessante e dotato di un'ottima fisicità. L'avevamo visto all'opera a Monfalcone e l'abbiamo seguito nell'ultimo anno a Fabriano in serie B: quando usciva dalla panchina spaccava il ritmo col suo agonismo, grazie alla sua struttura muscolare. Il nuovo Bologna 2016 sarà così, atletico, veloce, aggressivo e fisicamente forte».

Resta comunque inalterata l'identità della società, da sempre attenta al mondo del lavoro oltre lo sport e alla creazione di talenti.

«Da una parte vogliamo continuare a ottenere risultati sportivi, ma resta prioritaria la nostra missione di avvicinamento al mondo del lavoro: l'anno scorso avevamo 6 fra giocatori e dirigenti impegnati professionalmente e in palestra, per noi è una grande soddisfazione. Sappiamo qual è il nostro ruolo: vogliamo essere una fucina di talenti in una città dove sono altre le realtà che devono fare risultato».



Lucio Tomas Reinaudi, tassello argentino



Serie C: il club, dopo la promozione, punta a lavorare bene in palestra. In panchina le strategie di Folesani

Rivoluzione in casa Cvd Casalecchio

Casanova: «Un mix fra esperienza e talento»

CASALECCHIO

La matricola rossoblù sul proskenio della serie C. È tutto pronto sulle rive del Reno per l'inizio della stagione del Cvd Casalecchio del presidente 'Maggio' Casanova, fresco di promozione nel nuovo campionato che riunirà sotto lo stesso tetto le ex C Gold e C Silver e con un roster rivoluzionato. Alle conferme di Luca Fuzzi (dodicesima stagione al Cvd), Gianluca Lelli (6), Guido Tabellini (3) e Davide Sciarabba (3), si sono aggiunti gli arrivi di Giorgio Presti (Cmp Global), Anas Ramzani (Veni), Marco Montanari (Anzola), Lorenzo Folli e Filippo Albertini (Francesco Francia), Luca Biasco (Olimpia Castello), Samuele Tognazzi (Atletico Borgo) e Fabio Rocca (Pescantina).

Casanova che squadra sarà il Cvd?

«Io sono strafelice di quel che siamo riusciti a fare: le premesse erano complicate, anche dal punto di vista delle risorse».

Eppure spiccano nomi importanti.

«Infatti abbiamo costruito una squadra che sarà un perfetto mix fra talento, esperienza e soprattutto faccia tosta. Abbiamo anche un super allenatore come Marcello Folesani, che sarà un valore aggiunto ed è estremamente carico. Ma il contesto ancora non lo conosciamo».

Intende la possibile formula della serie C?

«Sì, è una cosa spaventa anche le big che hanno speso il triplo di noi: ad oggi spero non confermino la retrocessione di 10 squadre su 21 iscritte, ma che le diluiscano in almeno due anni».

Cosa conterà?

«Le variabili sono tante, ma credo che conterà riuscire a lavorare bene in palestra: l'anno scorso eravamo partiti per non retrocedere, poi abbiamo vinto il campionato, pertanto gli obiettivi strada facendo si concretizzano. In questo momento siamo contenti della nuova squadra, ma non sappiamo quale sarà il livello e se saremo adeguati. Il primo passo è conoscerci come gruppo e capire cosa possiamo fare».

Torniamo alla squadra. Anche i giovani vengono da annate super.

«Sì, è una squadra che fisicamente e tecnicamente, a prescindere dalla formula e dagli obiettivi di salvezza, non vediamo l'ora di vedere all'opera: Ramzani, che è giovanissimo, viene da anni ad altissimo livello con la Veni, per non parlare di Folli, appena laureatosi campione d'Europa col Cus Bologna».

Dopo la promozione è emerso un progresso problema degli spazi. Ci sono novità?

«Abbiamo scelto di restare a Casalecchio, in molti ci hanno fatto capire che era importante non andarcene in quanto casalecchiesi: ma è chiaro che abbiamo dovuto trovare un compromesso, che sarà due allenamenti a Bologna alle 20 e uno a Casalecchio alle 21,30. Per noi è prioritario restare a casa nostra, sperando che qualcuno ci aiuti in futuro. Così non va bene».

Che ruolo avrà Alberto Biguzzi?

«Ha deciso di ritirarsi dal basket giocato dopo una stagione giocata sul dolore. Ma dato che non ci volevamo perdere, lui si occuperà di studiare gli avversari e siederà in panchina».

Giacomo Gelati



La Cvd in azione al PalaCabral di Casalecchio durante l'ultima stagione



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318